

## Berloni a quota 200 mln

Figlio del boom industriale italiano, il gruppo Berloni è oggi uno dei marchi emergenti dell'arredamento made in Italy con esportazioni in più di 50 paesi e un giro d'affari che ha raggiunto i 200 milioni di euro (165 milioni nel 2006). La storia del gruppo marchigiano, regione che ha dato i natali anche ad altri famosi produttori di cucine come Scavolini e Merloni, ha inizio nei primi anni 60, quando Antonio e Marcello Berloni trasformano un piccolo laboratorio artigianale in un'azienda specializzata nella produzione industriale di mobili da cucina, che raggiunge rapidamente la piena maturità organizzativa e produttiva. Oggi, il gruppo Berloni, circa un migliaio di addetti, 850 punti vendita in Italia e un tasso di crescita a due cifre, è composto da 16 aziende che operano in differenti settori e sono suddivise in tre unit: casa, ufficio, freddo. Lo scorso luglio l'azienda di Pesaro ha inaugurato il primo concept store monomarca in India, nella città di Bangalore, capitale dello stato del Karnataka, terza città del paese asiatico e affermato centro industriale. Alla

base della strategia internazionale di Berloni, che esporta in tutto il mondo, ci sono una forte politica di brand, una mirata rete distributiva e organizzativa, prodotti in sintonia con gusti ed esigenze di culture diverse. Uno dei principali mercati di sbocco è la Russia, diventato in questi ultimi anni un'area strategica per tutti i produttori di made in Italy. (riproduzione riservata)

base della strategia internazionale di Berloni, che esporta in tutto il mondo, ci sono una forte politica di brand, una mirata rete distributiva e organizzativa, prodotti in sintonia con gusti ed esigenze di culture diverse. Uno dei principali mercati di sbocco è la Russia, diventato in questi ultimi anni un'area strategica per tutti i produttori di made in Italy. (riproduzione riservata)

